



Rendiconto 1° Raduno BMW nazionale La Maremma e la Val d'Orcia. 15 maggio 2005

Domenica sera alla fine della manifestazione, Alberto Marconcini ed i suoi Collaboratori, non hanno potuto che essere orgogliosi di come si era svolta tutta la giornata. Si alla fine, tutto il tempo dedicato alla preparazione di questo avvenimento, e specie in queste ultime settimane, il carico e la responsabilità accumulata, ha avuto il giusto premio perché tutto si è svolto nella maniera più impeccabile.

Fin dalla mattina, presso la Conc. Motofabbris di Grosseto, sono cominciati ad affluire prima tutto lo staff organizzativo, e poi dalle ore 8.00 via via tutti i partecipanti provenienti da Napoli, Salerno (il gruppo più numeroso con i suoi 24 iscritti), La Spezia, Gorizia, Livorno, Prato, ed i locali di Siena e Grosseto.

Il Titolare della concessionaria, Federico Cicalini, ha offerto una lauta colazione, che è stata molto gradita, dopo di chè verso le 8.30 tutti schierati gli 80 partecipanti, e dopo la foto di rito (curata dal fotografo ufficiale della manifestazione Bucarla [www.bucaria.it](http://www.bucaria.it)), guidati dalle staffette ben organizzate sono partiti, attraverso la senese, per raggiungere il primo pit-stop, che si trovava, presso l'abbazia di S. Antimo, passando da Paganico, S. Angelo in Colle e Montalcino.

L'Abbazia è stata visitata, grazie alla sapienza guida di Frate Emanuele, che con le sue spiegazioni, prima sulle varie tipologie e formazioni di Frati sparsi in tutto il mondo e poi sulla storia della chiesa stessa attraverso i secoli. Dopo il gruppo si è precipitato (tanto per non sbagliare) sui tavoli della degustazione di prodotti locali, preparati dal titolare Lorenzo, della Locanda di S. Antimo.

Il lungo serpentone si è rimesso in movimento, attraverso le colline senesi, e dopo aver toccato gli splendidi scenari della valle dominata da Montalcino, è apparsa agli occhi di tutti i motociclisti, la splendida Val d'Orcia con le sue forme, dolci e leggere, che in questo periodo offre il meglio di se stessa.

Attraverso Castiglion d'Orcia e Bagno Vignoni, siamo giunti a Pienza, che è la perla di questa zona, dove, nonostante un flusso turistico non indifferente, nelle sue strade si respira l'aria del Medio Evo, e anche le prelibatezze, che i negozi offrono ai loro visitatori.

Terminata la sosta, i motociclisti, scortati anche dagli agenti della Polizia Stradale di Arcidosso, che l'hanno seguiti per tutto il percorso, usciti da Pienza, è stata presa la direzione di S. Giovanni d'Asso, e attraverso, forse uno dei punti poco conosciuti, come la Strada delle Crete Senesi, attraversando Asciano e Monteroni d'Arbia, sono giunti a Pozzo di Radi, piccolo paese, dove gli iscritti, hanno degustato un ottimo pranzo ben curato da Guido, presso l'Osteria di Pozzo, dal quale si godeva uno splendido panorama sulla città di Siena.